

## «Amt, idonei non vincitori ma vorremmo assumerli»

Negli ultimi giorni è venuto alimentandosi un dibattito - piuttosto confuso nei toni e nei contenuti - sul tema «assunzioni in Amt». Considerando la delicatezza del tema e la situazione economica e sociale della nostra città, ritengo utile e opportuno spendere qualche parola per chiarire i termini della questione.

Il concorso per operatori di esercizio, varato nel 2005 e concluso nel 2011, riguardava l'assunzione di 100 operatori. L'Amt Catania, unica azienda di trasporto in Italia, alla fine del 2011 ha assunto 100 operatori di esercizio e il concorso è stato completamente espletato. Le ulteriori persone inserite nella graduatoria, pur non essendo vincitori di concorso, che, come già detto, riguardava l'assunzione di 100 operatori, già realizzate, risultano idonee all'attività e l'Azienda considera ciò un'opportunità da cogliere. Tra fine 2011 e l'inizio 2012 sono state varate delle norme nazionali e regionali che hanno assoggettato l'Amt Catania SpA al blocco delle assunzioni e al taglio del 20% delle percorrenze previste.

L'Azienda, di concerto col Comune, sta lavorando alacremente, anche chiedendo specifici pareri agli enti preposti, per verificare tutto quanto sia possibile per assicurare all'Azienda le risorse necessarie per rendere un miglior servizio di trasporto alla cittadinanza. Nuove assunzioni del personale di guida coniugherebbero le esigenze produttive e di servizio alla collettività alle istanze sociali ed economiche dei soggetti inseriti nella graduatoria del concorso del 2005 ed in scadenza nel gennaio del prossimo anno; è ferma volontà dell'Azienda e dell'Amministrazione Comunale dare una risposta a queste esigenze, nel rispetto delle norme. Agitare promesse o anche solo prospettive in questa situazione non è solo inutile ma anche sommamente dannoso e costituisce solo una speculazione nei confronti dei soggetti inseriti nella graduatoria.

ROBERTO SANFILIPPO, presidente dell'Amt

Trenitalia: «Errore nel database»